

CORRIERE DEL TARENTINO

VENERDÌ 28 FEBBRAIO 2014 ANNO XII - N. 50

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Via delle Missioni Africane, 17 - 38121 Trento - Tel 0461 - 211311 - Fax 0461 - 211309 E-mail: redazione@corriedeltrentino.it

Distribuito con il Corriere della Sera - Non vendibile separatamente

AGENDA



IL SOLE

Sorge alle 06:59
Tramonta
alle 17:57



LA LUNA

(Ultimo quarto)
Leva alle 06:01
Cala alle 17:16



ONOMASTICI

Nestore
Porfirio

IL TEMPO OGGI

Parzialmente soleggiato con schiarite più ampie in valle e nello ore centrali alternate ad annuvolamenti. Dal pomeriggio sera aumento della nuvolosità con precipitazioni diffuse deboli o moderate e nevose oltre 900 m circa



Ieri a Trento

▼ Min 4 ▲ Max 8

Prevista a Trento

☰ Min 4 ▼ Max 7

IL TEMPO DOMANI

Molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse più intense al pomeriggio. Limite neve inizialmente oltre 800 m in calo al pomeriggio fino a 600 m circa e localmente a quote inferiori



Prevista a Trento

▼ Min 5

▼ Max 6

L'ARIA

pessima

scadente

accettabile

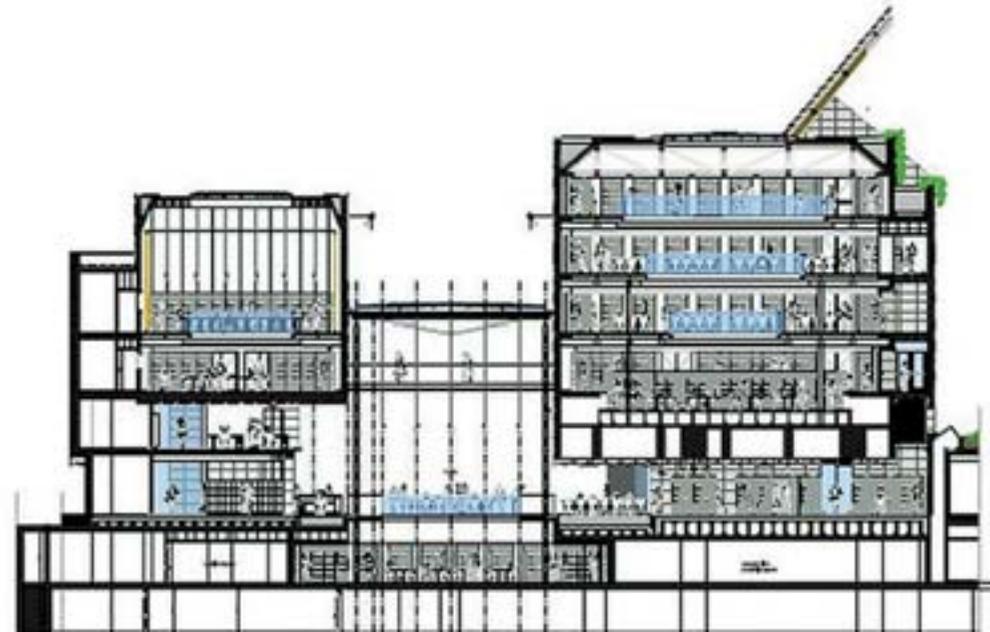
buona

Dati Agenzia Ambiente

NO₂: Biossido di Azoto
CO: Monossido di Carbonio
PM₁₀: Polveri sottili



Università al posto del centro congressi Albere



Biblioteca, conto di dodici milioni

Capoluogo

Sospesi i lavori nel quartiere. Si ripartirà con l'ok del Comune alla variante progettuale

Biblioteca universitaria Costerà 12 milioni in più rispetto al centro congressi Patrimonio spa prepara il nuovo contratto

TRENTO — Un importo compreso tra i dieci e i dodici milioni di euro. È il costo aggiuntivo dell'operazione «biblioteca universitaria» per la Provincia che tramite Patrimonio del Trentino spa aveva già siglato l'acquisto del centro polifunzionale da 31,4 milioni. Il progetto è divenuto oggetto di modifica a lavori in corso dopo la decisione dell'ateneo, avallata da Piazza Dante, di trasferire nel polo delle Albere la biblioteca prima prevista nel piazzale Sanseverino (*Corriere del Trentino* del 25 settembre 2013).

Il nuovo contratto con Castello sgr, la società che tramite il fondo Clesio ha costruito il quartiere delle Albere, deve ancora essere firmato. L'intesa terrà conto delle modifiche progettuali chieste dall'università alla committenza e quindi «girate» allo studio di Renzo Piano, autore di tutto il compendio sorto sull'ex Michelin. I lavori nel compendio a sud del rione sono stati sospesi circa un mese fa e riprenderanno quando arriverà la nuova concessione edilizia, relativa alla variante progettuale che andrà consegnata negli uffici del Comune di Trento. Il

deposito dovrebbe avvenire entro una decina di giorni. Il via libera dipenderà invece dalla commissione edilizia. La giunta comunale aveva comunque promesso tempi brevi.

Dal punto di vista finanziario, il budget aggiuntivo stimato da Patrimonio del Trentino, società immobiliare della Provincia, varia dai dieci ai dodici milioni di euro. La cifra dovrebbe bastare a coprire i maggiori costi della variazione in corso d'opera che rappresenta l'archiviazione definitiva dell'elaborato di Mario Botta per l'area Sanseverino. La sfortunata ipotesi progettuale era rimasta per oltre dieci anni nel cassetto. L'abbandono definitivo è arrivato con il cambio al rettorato tra Davide Bassi e Daria de Pretis. La decisione di spostare la biblioteca alle Albere — avallata da Ugo Rossi, divenuto governatore a novembre — è stata dettata stando alla versione dei due enti da esigenze di risparmio dell'università e a monte della Provincia a cui ne compete il finanziamento. Ma il cambio di collocazione rappresenta anche un vantaggio per il quartiere e i suoi costruttori che vedono l'appro-



Pausa Il cantiere era stato avviato per il centro congressi (Rensi)

do di un ulteriore punto di attrazione in un'area che invece stenta a riempirsi per via della difficoltà nelle vendite degli appartamenti. La decisione sembra dunque mettere d'accordo tutti gli attori locali. Ateneo, Provincia e Castello sgr, partecipata da soggetti di peso a livello territoriale: l'Istituto atesino di sviluppo, ovvero la finanziaria della diocesi trentina, Itas holding srl, fondazione Caritro.

Dal punto di vista tecnico, lo studio di Piano si è concentrato su alcuni elementi (*Corriere del Trentino* del 24 gennaio). Il complesso prevede sette livelli (dal meno uno, interrato, al quinto). Potenzialmente, la struttura in base alle prime previsioni potrebbe ospitare in totale 774 postazioni per altrettanti studenti e 480.000 volumi circa.

Stefano Voltolini